

**ISTITUTO COMPRENSIVO "TEN. F. PETRUCCI"**

Via Ten. F. Petrucci, 16 – 05026 Montecastrilli (TR)

Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235 –

[www.comprensivomontecastrilli.gov.it](http://www.comprensivomontecastrilli.gov.it)

tric816004@istruzione.it



**PROT. N. 3833/A26**

**Montecastrilli, lì 5 dicembre 2014**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO DELL'ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il P.O.F. dell'Istituzione Scolastica, regolarmente predisposto e deliberato dal Collegio Docenti coerentemente a quanto stabilito dal DPR 275/1999;

**VISTA** l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'a. s. 2014/2015, sottoscritto in data 27 Novembre 2014 fra le R.S.U. di Istituto ed il Dirigente Scolastico, in applicazione

- del CCNL 29.11.2006-2009
- degli art 40 e 40Bis del Decreto Legislativo 165/2001 come modificato dal D.Lvo n. 150 del 27 ottobre 2009
- della Circolare MEF n.25 del Luglio.2012
- dell'intesa siglata il 7 Agosto 2014 - DDG n.78 del 5 Novembre 2014)

**VISTO** l'art. 6 del CCNL del 29.11.2007;

**VISTO** la nota del MIUR del 23/09/2009, prot. N.8578,

**VISTO** l'art 5 del DPCM 26/01/2011

**VISTA** la L141/2011

- **CONSIDERATO** che il contratto dà continuità ad una efficace relazione tra le parti negoziali, coerente con l'esigenza di garantire all'utenza un servizio regolare, efficace e rispondente alle attese enunciate, alle istanze di partecipazione del personale alle attività promosse dalla scuola;
- **CONSIDERATA** la nota MIUR n del 12 Novembre 2014 prot 15723 della Direzione Generale Politica finanziaria e per il Bilancio Ufficio VII con la quale viene comunicato l'importo relativo al MOF assegnato a questa scuola per il periodo settembre- dicembre 2014 e la nota MIUR del 7 Novembre 2014 con Oggetto MOF lordo stato e lordo dipendente
- **CONSIDERATA** la nota del MIUR n. 16056 del 118 novembre 2014 indirizzata a questa scuola, con la quale viene comunicato l'importo aggiuntivo relativo al MOF assegnato a questa scuola per retribuire in modo prioritario il personale ATA titolare di

posizioni economiche che in applicazione dell'art.9 comma 21 del DL 78/2010 non percepisca il correlato beneficio economico

**VISTA** la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

## **RELAZIONE**

### **Modulo 1 -**

#### ***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge***

<b>Data di sottoscrizione</b>			
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		Anno scolastico 2014_2015	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico Stefania Cornacchia  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLCGIL-CISLScuola-UILScuola-Gilda UNAMS-SNALS- Cobas  RSU: FLCGIL – UIL scuola  Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):  UIL scuola  FLCGIL	
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale docente e ATA dell’Istituto	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) informativa: art 6 CCNL 06/09 comma a, b, f b)Contrattazione integrativa art 6 CCNL 06/09 commi c) d) e)	
<b>Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell’Organo di controllo interno.</b>	È stata richiesta la certificazione dell’Organo di controllo interno (Collegio dei revisori dei Conti)	
	<b>Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	-----  -----	
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di</b>		Adempimento non dovuto per effetto dell’art 5 DPCM 26/01/2011
			Adempimento non dovuto per effetto dell’art 5 DPCM 26/01/2011
			È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del d.lgs. 150/2009 con la pubblicazione nel sito della scuola: <a href="http://www.comprensivomontecastrilli.gov.it">www.comprensivomontecastrilli.gov.it</a>

	<b>erogazione della retribuzione accessoria</b>	Adempimento non dovuto per effetto dell'art 5 DPCM 26/01/2011
<b>Eventuali osservazioni</b>  L'esiguità del MOF non permette di dare lo spessore necessario, continuità e costanza ai processi d'innovazione messi in campo in uniformità alle richieste della Costituzione e della normativa vigente.		

## Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del contratto

<b>a.illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo</b>	<p>Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare sui <b>criteri</b> concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica;</li><li>• le relazioni sindacali;</li></ul> <p>Sono state oggetto di informazione preventiva, come da DLvo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, come chiarito dalla L. 141/2011, le seguenti materie:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;</li><li>b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;</li><li>c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA;</li></ol> <p>La fase relativa all'avvio dell'anno scolastico ha, comunque, visto momenti di interlocuzione tra dirigente scolastico, DSGA personale ATA ed RSU, per pervenire ad un'organizzazione funzionale all'azione didattica da erogare nella sua articolazione, così come decisa dal POF: per organizzare il servizio nel modo più funzionale possibile visto il notevole numero di plessi, la maggioranza assoluta dei quali funziona con un orario a tempo pieno ed un certo numero di presenze di collaboratori scolastici a mansioni ridotte è indispensabile svolgere confronti ed interlocuzioni tra le parti.</p> <p>Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione della Mission di istituto, degli obiettivi prioritari posti dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.</p> <p><b>La parte normativa</b> delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise.</p> <p>A tal fine, tenuto conto della complessità organizzativa dell'istituto, da cui deriva la necessità di garantire il buon funzionamento dei singoli plessi,</p>
---	--

	<p>ciascuno con le sue peculiari caratteristiche, secondo i vincoli definiti dalla dotazione organica assegnata, sono stati individuati criteri per la sostituzione dei colleghi assenti, l'attribuzione delle ore eccedenti, lo svolgimento e prosecuzione dei progetti, l'attribuzione di incarichi specifici e funzioni strumentali, le modalità di intensificazione del lavoro del personale sia docente che ATA, i criteri per la fruizione dei permessi per la formazione.</p> <p>Quanto sopra è stato definito tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e tenendo presenti i seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assicurare la funzionalità al servizio scolastico</li> <li>- assicurare l'efficacia al servizio scolastico</li> <li>- assicurare la qualità del servizio scolastico</li> <li>- assicurare, ove possibile la continuità</li> <li>- garantire i diritti contrattuali del personale definiti nel CCNL.</li> </ul> <p>Per l'articolazione del Contratto Integrativo d'Istituto si rimanda, in questa sede, al testo del Contratto stesso di cui la presente relazione è parte integrante.</p> <p><b>La parte economica</b> è stata determinata in modo che l'impiego dei fondi disponibili fosse finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a garantire il corretto svolgersi del servizio, a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.</p>
<p><b>b. quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del MOF</b></p>	<p>Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione della Mission di istituto, degli obiettivi prioritari posti dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.</p> <p>I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.</p> <p>In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.</p> <p>Il contratto d'istituto dunque regola, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon</p>

	<p>funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.</p> <p>L'uso delle risorse è destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.</p> <p><b>L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF</b></p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO</p> <p>La scuola è impegnata in un serio percorso di autovalutazione realizzato all'interno del progetto nazionale Vales. Sono stati prodotti i rapporti interno ed esterno di valutazione del servizio e quest'anno si sta procedendo all'elaborazione ed alla realizzazione del Piano di miglioramento in collaborazione con un tutor consulente dell'Indire.</p> <p>Le debolezze evidenziate nei percorsi di autovalutazione si riferiscono alla presenza di una percentuale maggiore di alunni rispetto alla media nazionale posizionata sui livelli più bassi di apprendimento( 1 e 2 secondo il riferimento Invalsi). Si rileva inoltre una frammentazione notevole nei risultati delle classi alle prove nazionali. Alcune si posizionano anche molto sopra la media umbra, altre invece hanno risultati in media molto più bassi. E' necessario garantire maggiore equità e rendere concreti gli impegni in merito alla promozione dell'inclusione previsti nel POF. Obiettivo strategico, anche in considerazione della strutturazione dell'Istituto in piccoli plessi, è dunque realizzare un maggiore scambio professionale tra docenti per costruire comunità di pratiche in grado di produrre in modo più diffuso ed omogeneo l'innovazione. La ricerca scientifica evidenzia che collegi dei docenti che si strutturano in comunità di pratiche professionali realizzano risultati di apprendimento negli alunni più alti rispetto a realtà più burocratiche. Altro aspetto rilevante è migliorare le competenze metodologiche e teoriche dei docenti nel campo della didattica della matematica e delle metodologie a dimensione sociale( laboratorio, apprendimento cooperativo) e della didattica per le competenze. L'azione riguarda sempre processi di ricerca azione che collegano la formazione teorica alla sperimentazione nelle classi/sezione ed alla costruzione di un concreto curriculum in verticale realmente agito.</p> <p>Tutto il sistema delle attività aggiuntive all'insegnamento e di definizione di specifici incarichi previsti dalla contrattazione integrativa, ha inteso tenere conto delle priorità strategiche.</p> <p>Si è dato così importanza al sostegno all'innovazione della pratica didattica, sia nella definizione degli incarichi relativi alle funzioni strumentali ed ai referenti di progetto, sia nell'attribuzione di ore aggiuntive da FIS, sia nella struttura del piano di formazione e del piano delle</p>
--	--

	<p>attività funzionali all'insegnamento.</p> <p><b>AZIONI</b></p> <p>In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale) il contratto di istituto sottoscritto assicura lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:</p> <p><u>Funzioni strumentali</u></p> <p>due incarichi sono da ritenersi di sistema, sono sostanziali per il funzionamento e la tenuta sotto controllo del sistema scuola, si tratta della funzione relativa all'elaborazione ed al monitoraggio del POF e della Carta dei servizi al sostegno alla professione docente e di quella relativa alla gestione ed al controllo del sistema, alla realizzazione del piano di miglioramento, alla gestione della sicurezza ed ai rapporti con il territorio.</p> <p>Le altre figure invece sono tutte rivolte a sostenere le attività progettuali della scuola e la professionalità dei docenti, relativamente alla trasformazione della didattica da una modalità più trasmissiva ad una più basata sulla mediazione sociale tra pari, aperta ad una dimensione europea dell'educazione, che si sviluppi a partire però sempre dalla costruzione di identità radicate nella propria cultura.</p> <p>Si tratta delle seguenti funzioni:</p> <p>Dimensione europea dell'educazione</p> <p>Inclusione</p> <p>Curricolo , territorio e innovazione</p> <p><b>Incarichi specifici ATA</b></p> <p>Anche i settori evidenziati per la definizione degli incarichi specifici sono a sostegno delle linee d'indirizzo del POF infatti si dà rilevanza agli aspetti amministrativi legati alla realizzazione dei progetti, alle azioni legate all'INVALSI ed alla formazione docenti, al settore dell'inclusione e della dispersione scolastica ed alla sicurezza. Attenzione particolare agli aspetti legati alle comunicazioni ed a definire procedure efficaci ed efficienti per acquisti e magazzino, naturalmente un incarico è relativo alla sostituzione del DSGA. Si è tenuto conto di n.3 assistenti amministrativi che godono della seconda posizione economica ex art.50 comma 2 CCNL. Un'assistente amministrativo ha un incarico specifico nei settori sicurezza e gestione dell'inventario.</p> <p>Una delle amministrative titolari di posizione economica percepisce l' indennità di sostituzione della D.S.G.A. , nel conteggio del FIS è prevista naturalmente anche l'indennità di direzione della DSGA</p>
--	---

	<p>Gli incarichi specifici dei collaboratori sono legati al sostegno alla persona con disabilità ed all'attenzione ai bambini dell'infanzia</p> <p>La parte delle economie MOF arrivata in aggiunta in data 18 Novembre 2014 è attribuita ai 2 collaboratori titolari di posizioni economiche che in applicazione dell'art.9 comma 21 del DL78/2010 non percepiscono il correlato beneficio economico.</p> <p><b>Fondo dell'Istituzione Scolastica</b></p> <p>Per quel che riguarda il FIS, una parte di esso è utilizzata per sostenere e premiare il lavoro delle figure di sistema: collaboratori, responsabili di plesso e figure sensibili per la sicurezza, che, in un istituto ampio e frammentato, composto di 11 plessi come il nostro, sono centrali per garantire coesione e buon funzionamento del servizio-scuola.</p> <p>Sono state ridotte le Commissioni di articolazione di Collegio sono rimaste esclusivamente la Commissione POF e Autovalutazione d'Istituto che sono alla base del funzionamento e del controllo della struttura organizzativa della scuola, oltre a quelle obbligatorie, come il Comitato di valutazione ed il GLI. Questo è diviso in gli ristretto ed allargato. Molta parte del Fis va a carico del tema dell'inclusione anche in considerazione del fatto che la scuola pone al centro la questione inclusione. C'è una quota del FIS per il tutoraggio nella costruzione dei documenti per l'inclusione e una parte per permettere la partecipazione ai gli operativi dei docenti che completano nel 40 ore con i Consigli di classe. La Commissione Autovalutazione ha una rilevanza particolare vista l'adesione della scuola al progetto Vales, i fondi previsti dalla Convenzione Indire non bastano quindi è necessario inserire anche parte del FIS per il tempo aggiuntivo prestato dai componenti del nucleo di miglioramento. Esiste una Commissione dimensione europea dell'educazione per i progetti Erasmus plus e per l'organizzazione dei gemellaggi e la Commissione Esami.</p> <p>A causa del taglio incredibile del fondo FIS sono stati sottratti tempi aggiuntivi per aspetti normativi e centrali della scuola come la somministrazione correzione prove Invalsi. Tutte queste operazioni saranno svolte praticamente a titolo gratuito dai docenti.</p> <p>Una parte di fis è assegnata ai docenti referenti delle sperimentazioni per l'innovazione ( google apps e centro scolastico digitale, prove acmt e potenziamento) Per i collaboratori scolastici sono state considerate le ore aggiuntive per <b>l'organizzazione dei servizi in modo da assicurare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>il corretto e celere svolgimento dei servizi di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia</li> <li>servizi di assistenza connessi alla presenza di alunni con disabilità e di alunni di scuola dell'infanzia; si è tenuto conto dei benefici ex art7 di cui godono n.6 unità di collaboratori scolastici;</li> </ul>
--	---



	<p>attività volte a garantire la sicurezza degli edifici e del patrimonio,</p> <p>attività di sostegno alla direzione( preparazione volantini, stampe,.....)</p> <p>attività di centralino e gestione relazionale delle borse terapeutiche</p> <p>attività di manutenzione degli edifici</p> <p>invece gli incarichi specifici assegnati sono 8 più i due aggiuntivi come sopra evidenziato.</p>
<b>c. gli effetti abrogativi impliciti</b>	La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti
<b>d.illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa</b>	Non applicabile ai sensi dell'art 5 DPCM 26/01/2011
<b>e.illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)</b>	A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche
<b>f.illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con il POF, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.</b>	<p>Il Contratto di istituto non prevede la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.</p> <p>I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate.</p> <p>I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze</p>

	<p>dell'utenza.</p> <p>Le nomine che autorizzano lo svolgimento degli incarichi previsti, secondo le indicazioni della CM 243 del 14/10/99 ed in attuazione del DI 44//2001 riporteranno, tra l'altro, i limiti dell'incarico, gli eventuali obiettivi da raggiungere, le modalità di rendicontazione.</p> <p>Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.</p> <p>A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.</p>
<b>f.altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto</b>	<p>La forte riduzione delle risorse disponibili per la contrattazione di Istituto ha comportato una riduzione sostanziale delle attività di ampliamento dell' offerta formativa ed un rallentamento delle azioni di sistema. Quanto esposto non ha certamente giovato alla realizzazione di una attività didattica realmente rispondente alle esigenze formative dell'utenza e con il carattere di tempestività e di adeguatezza che sempre dovrebbe caratterizzare l'azione della pubblica amministrazione.</p> <p>Questa grave riduzione del MOF mina irreversibilmente le possibili azioni della scuola autonoma volte a garantire il successo degli esiti formativi.</p>

**Il dirigente scolastico**

**Stefania Cornacchia**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39/1993